



ACCORDO SINDACALE

relativo all'utilizzo di sistemi di videosorveglianza negli ambienti dell'Università di Trento

Premessa

Rilevata la necessità di utilizzare sistemi di videosorveglianza al fine di favorire la prevenzione di eventi dannosi, furti, atti vandalici, azioni lesive del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ateneo e garantire la sicurezza della popolazione universitaria e la tutela degli impianti e delle strutture.

La Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione di Parte Sindacale

Visto il Regolamento UE del 27 aprile 2016, n. 679, "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali" (di seguito anche "GDPR");

Visto la Legge n. 20 maggio 1970, n. 300 (di seguito anche "Statuto dei lavoratori") e, in particolare, l'art. 4 "impianti audiovisivi";

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

Visto il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza dell'8 aprile 2010;

Viste le Linee guida 3/2019 sul trattamento di dati personali tramite impianti video, adottate dal Comitato europeo per la protezione dei dati adottate il 29 gennaio 2020;

Vista la Circolare dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro del 19 febbraio 2018, n. 5, su installazione e utilizzazione di impianti audiovisivi e altri strumenti di controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 300/1970;

Considerato il Regolamento in materia di protezione dei dati personali dell'Università di Trento, emanato con D.R. n. 281 del 6 aprile 2021;

Premesso che l'Università si avvale di sistemi di videosorveglianza esclusivamente per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) tutelare il patrimonio mobiliare e immobiliare, di proprietà o in gestione all'Università, anche da atti vandalici, furti e danneggiamenti in assenza di altri strumenti idonei;
- b) garantire ai sensi del D. lgs. 81/2008 e s.m.i. e dell'art. 2087 c.c. la sicurezza e l'incolumità di studenti, personale universitario (docente e tecnico-amministrativo), fornitori e visitatori che accedono a strutture, aree di pertinenza o sedi universitarie.

concordano quanto segue:

ART. 1- PRINCIPI GENERALI

L'installazione e l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza presso le strutture, aree di pertinenza e sedi dell'Università degli Studi di Trento e il trattamento dei dati personali raccolti attraverso gli stessi viene effettuato tenendo conto dei seguenti principi:

1. principio di liceità: il trattamento dei dati personali effettuato mediante l'attivazione di impianto di videosorveglianza negli ambienti dell'Università degli Studi di Trento si svolge nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza e alla identità e alle abitudini personali;
2. principio di necessità: i sistemi sono conformati in modo tale da non utilizzare dati personali quando le finalità del trattamento possono essere realizzate impiegando solo dati anonimi; i sistemi informativi devono quindi essere configurati al fine di ridurre al minimo il trattamento di dati personali;
3. principio di proporzionalità: le caratteristiche dei sistemi (in particolare la dislocazione delle videocamere e le modalità di ripresa) sono definite in modo da comportare un trattamento dei soli dati pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite.

L'attività di videosorveglianza deve essere svolta nel rispetto del principio di protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita delle modalità del trattamento, ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR, in modo tale da prevenire, mediante l'adozione di idonee misure di sicurezza, i rischi di accesso, distruzione, perdita, modifica e divulgazione non autorizzata, accidentale o illegale, dei dati trattati

ART. 2 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto disposto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, in prossimità dei locali in cui sono stati installati i sistemi di videosorveglianza è affissa l'informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR (Cartello Videosorveglianza) contenente l'indicazione del Titolare del trattamento, dei contatti del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), delle finalità della videosorveglianza e del periodo di conservazione nonché i diritti degli interessati.

I sistemi di videosorveglianza non possono essere utilizzati per effettuare controlli a distanza sull'attività lavorativa del personale universitario e di tutti coloro che operano a vario titolo in Ateneo, in conformità a quanto previsto dall'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori. Le telecamere non potranno, in ogni caso, mai essere orientate sui terminali di rilevazione della presenza né sulle postazioni di lavoro.

Precisato che l'utilizzo degli strumenti indicati nel presente accordo, qualora dovesse integrare, anche potenzialmente, i presupposti del controllo a distanza dell'attività svolta dai lavoratori, esso non è finalizzato a tale scopo e pertanto non potrà portare alla misurazione della produttività individuale.

ART. 3- DISLOCAZIONE DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA

La mappatura dei sistemi di videosorveglianza installati nelle sedi dell'Università, le caratteristiche tecniche degli stessi e le modalità di ripresa sono conservati presso la Direzione Patrimonio Immobiliare che vengono aggiornati a seguito di installazione di nuovi sistemi o modifiche di quelli preesistenti. Viene allegato al presente Accordo l'elenco per ogni struttura del numero dei sistemi di videosorveglianza installati (All. 1).

La Direzione Patrimonio Immobiliare, anche a mezzo di ditte appositamente incaricate, nominate a tal fine Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, monitora periodicamente i sistemi di videosorveglianza e gli apparati informatici relativi alla raccolta e all'archiviazione delle immagini, per verificarne la funzionalità tecnica e la presenza e l'aggiornamento dei cartelli informativi nonché per intervenire con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.

ART. 4 - CONSERVAZIONE DEI DATI

Le immagini registrate vengono conservate per un periodo di tempo massimo di 72 ore, anche tenendo conto delle festività, dei fine settimana e di altri periodi di chiusura delle sedi universitarie.

Per alcuni locali contenenti strumentazione di rilevante e/o particolare valore è previsto un tempo maggiore di conservazione che viene indicato nell'apposito cartello informativo.

Rimangono salve speciali esigenze di ulteriore conservazione connesse a specifiche richieste dell'autorità giudiziaria e/o polizia giudiziaria, per finalità di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

ART. 5 - CANCELLAZIONE DEI DATI

Decorso il termine di conservazione dei dati di cui all'art. 4, le immagini registrate sono automaticamente cancellate dai relativi supporti, in modo tale da rendere irreversibilmente cancellati i dati registrati.

ART. 6 - DIVIETO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

È vietata la comunicazione e la diffusione delle immagini registrate a soggetti non autorizzati. È fatta salva la comunicazione all'autorità giudiziaria e/o polizia giudiziaria delle immagini relative a fatti concernenti ipotesi di reato a danno del patrimonio dell'Università e/o della sicurezza e incolumità degli studenti, del personale universitario, dei fornitori e visitatori;

Viene effettuata, inoltre, la comunicazione su richiesta dell'autorità giudiziaria e/o della polizia giudiziaria delle immagini registrate mediante i sistemi di videosorveglianza per finalità di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

ART. 7 –INDIVIDUAZIONE DEI RUOLI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai fini del presente Accordo, per quanto attiene al trattamento dei dati personali si intende per:

- Titolare del trattamento: l'Università degli Studi di Trento nel suo complesso, rappresentata dal Rettore *pro tempore*;
- Preposto al trattamento: il Responsabile della Direzione Patrimonio Immobiliare che provvede alle seguenti attività:
 - individuare con atto scritto, gli "Autorizzati al trattamento", ovvero le persone fisiche autorizzate ad utilizzare i sistemi, ad accedere ai locali dove si trovano le postazioni di controllo, a visionare, anche in differita le immagini per il conseguimento delle finalità di videosorveglianza e ad effettuare eventuali ulteriori operazioni, fornendo agli stessi le istruzioni per il corretto trattamento dei dati personali;
 - vigilare sull'osservanza da parte degli Autorizzati al trattamento della normativa vigente in materia di protezione dei dati e delle istruzioni impartite;
 - vigilare sulla corretta conservazione delle immagini e sulla loro cancellazione nei tempi previsti;
 - vigilare sulla manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi effettuata dagli Autorizzati e/o dal personale della ditta esterna appositamente incaricata;
 - vigilare sul riesame in differita ed estrazione delle immagini da parte degli Autorizzati e/o dal personale della ditta esterna appositamente incaricata;
 - vigilare sulla presenza e aggiornamento degli appositi cartelli informativi in prossimità di ogni singolo sistema;
 - verificare che l'installatore del sistema abbia fornito opportuna dichiarazione che lo stesso sia fornito di misure tecniche ed organizzative adeguate ai sensi del Regolamento 679/2016;
 - rivestire il ruolo di responsabile del procedimento nel caso di richieste di accesso ai dati personali.
- Autorizzati al trattamento: le persone fisiche che svolgono le operazioni materiali di trattamento dei dati personali, attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare e dal Preposto al trattamento e che operano sotto la diretta responsabilità di quest'ultimo.

Interessati: le persone fisiche a cui si riferiscono i dati personali.

Trento, 13.04.2023

All.: elenco per ogni struttura dei sistemi di videosorveglianza installati

La Delegazione di parte pubblica

Prof. Franco Fraccaroli (f.to)

La Delegazione di parte sindacale

OO.SS.:

FLC-CGIL

Prof. Matteo Borzaga (f.to)

Dott. Flavio Rossi (f.to)

Dott.sa Veronica De Sanctis (f.to)

Dott. Mario Depaoli (f.to)

Federazione UIL SCUOLA RUA

Dott. Filippo Moser (f.to)

CISL FSUR

Dott. Fabio Sartori (f.to)

ANIEF

Dott. Giuseppe Giallongo Cravè (f.to)

R.S.U.: Sig. Ivan Brandolise (f.to), Dott.sa Veronica De Sanctis (f.to), Dott. Flavio Rossi (f.to), dott. Lorenzo Varponi (f.to), Dott.ssa Maria Pilar Pastor (f.to); dott. Filippo Moser.